

COMUNE DI TALMASSONS

Provincia di Udine



***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2015
Approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 23.06.2015***

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"* e il successivo comma 652 recita *" Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonchè al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*, confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2015 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2015

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2015 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2014 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 73% valore superiore a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2014 una gran parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Talmassons	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	1615,36	1663,50	1673,68	1841,46	1841

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Talmassons.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza bisettimanale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza bisettimanale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza bisettimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
 - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti o porta a porta (solo carta/cartone): l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza anche'essa bisettimanale o quindicinale a seconda delle tipologie asportate.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia o inferiori, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente paragrafo 5 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2011/2014.

RSU indifferenziati	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	398,02	497,05	441,18	492,30	492
% sul totale RSU	25	30	27	27	27
Kg per abitante/Anno (ca)	95	120	106	118	118

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

Contenitori stradali e di prossimità	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	1615,36	1663,50	1673,68	1841,46	1841
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2014, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovvalli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovvalli.

Per il CDR anche nell'anno 2014 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Lombardia, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2011/2014 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Ton/Anno Raccolte	1169,06	1166,45	1232,50	1349,17	1349,17
Kg per abitante/Anno	281	280	296	324	324
% sul totale RSU	70%	70%	73%	73%	73%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Talmassons hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate dal 70% del 2011 e 2012, al quasi 73% nel 2014 rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del vetro, carta e plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell'anno 2015 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Il Centro di raccolta è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2015

Nell'anno 2015, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoindicati quantitativi e tipologia di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	Ton./anno
150102	imballaggi in plastica	139,29
150107	imballaggi in vetro	127,08
	imballaggi in vetro (BAR)	27,43
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,071
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,231
160103	pneumatici fuori uso	3,06
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,033
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,14
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	61,48
200101	carta e cartone	228,045
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	196,6
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,17
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	10,06
200125	oli e grassi commestibili	1,72
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	0,708
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,432
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,926
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	2,63
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	4,19
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	55,56
200139	plastica	2,24
200140	metallo	13,9
200201	rifiuti biodegradabili	402,17
200301	rifiuti urbani non differenziati	492,3
200303	residui della pulizia stradale	37,58
200307	rifiuti ingombranti	32,42
TOTALE		1841,466

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 14.630,20	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 35.574,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 91.160,52	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 101.257,20	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 60.503,16	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 11.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 5.032,70		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ -2.295,52		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 2.868,45		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	riduzione per single e stagionali (parte fissa)	€ 5.773,37	CCD presidio centro raccolta	€ 10.959,96

	CCD fondo rischi crediti	€	14.500,00	
Voci libere per costi variabili:	riduzione per single e stagionali (parte variabile)	€	18.069,01	RIMBORSI in previsione € 250,00
	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	369.283,05	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 62.469,16
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 306.813,89

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 326.815,50	% costi fissi utenze domestiche	88,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 88,50\%$	€ 55.285,21
		% costi variabili utenze domestiche	88,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 88,50\%$	€ 271.530,29
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 42.467,55	% costi fissi utenze non domestiche	11,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 11,50\%$	€ 7.183,95
		% costi variabili utenze non domestiche	11,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 11,50\%$	€ 35.283,60

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 326.815,50	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 55.285,21
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 271.530,29

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 42.467,55	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 7.183,95
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 35.283,60

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	239,00	0,84	3,00	1,00	0,165179	102,679693
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	77.660,66	0,98	446,20	1,60	0,192709	164,287510
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	57.486,84	1,08	330,69	1,80	0,212373	184,823449
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	40.402,39	1,16	224,64	2,20	0,228105	225,895326
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.873,31	1,24	61,13	2,60	0,243836	266,967204
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.850,72	1,30	19,00	3,00	0,255635	308,039081
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER SINGLE	62.850,26	0,58	416,10	0,70	0,115625	71,875785
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER SINGLE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3.232,00	0,50	17,00	0,60	0,099107	61,607816
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER STAGIONALI	18.206,97	0,58	124,40	0,70	0,115625	71,875785
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER STAGIONALI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	175,00	0,50	1,00	0,60	0,099107	61,607816
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	256,00	0,39	1,00	0,64	0,077083	65,715004
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	494,00	0,43	2,00	0,72	0,084949	73,929379
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	429,00	0,46	3,00	0,88	0,091242	90,358130

Piano finanziario TARI 2015

1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	230,00	0,49	1,00	1,04	0,097534	106,786881
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	173,00	0,08	1,00	0,10	0,016517	10,267969
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	520,00	0,08	1,00	0,10	0,016517	10,267969
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	434,00	0,29	1,00	0,48	0,057812	49,286253
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	125,00	0,34	1,00	0,66	0,068431	67,768598
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11.573,35	0,88	59,91	1,44	0,173438	147,858759
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	7.937,56	0,97	39,19	1,62	0,191136	166,341104
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3.837,41	1,04	20,93	1,98	0,205294	203,305794
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.092,37	1,11	11,03	2,34	0,219452	240,270483
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	373,00	1,17	2,00	2,70	0,230071	277,235173
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE per iscritti AIRE e pensione estera non locati	1.176,00	0,84	9,00	0,33	0,165179	34,233409
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE per iscritti AIRE e pensione estera non locati con compostaggio domestico	308,00	0,75	2,00	0,23	0,148661	23,965440

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzion e parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	TOTALE
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	6.168,00	0,51	4,20	0,099603	0,484693	0,584296
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	25,00	0,80	6,55	0,156240	0,755890	0,912130
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	591,00	0,43	3,55	0,083979	0,409681	0,493660
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	230,00	0,91	7,49	0,177723	0,864370	1,042093
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.286,98	1,13	12,00	0,220689	1,384838	1,605527
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	810,00	0,58	7,00	0,113274	0,807822	0,921096
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.978,11	1,11	9,12	0,216783	1,052477	1,269263
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	187,00	1,52	12,45	0,296857	1,436769	1,733626
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRIO,ELETRICISTA, PARRUCCHIERE)	656,92	1,04	8,50	0,203112	0,980927	1,184039
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	58,00	1,16	9,48	0,226548	1,094022	1,320570
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.022,00	0,91	7,50	0,177723	0,865524	1,043247
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.622,58	1,09	8,92	0,212877	1,029396	1,242273
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.201,00	4,84	37,00	0,945255	4,269918	5,215173
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.757,00	3,64	27,00	0,710894	3,115886	3,826780
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI	2.597,00	2,38	19,55	0,464815	2,256132	2,720947
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE	211,00	6,06	46,00	1,183522	5,308547	6,492069
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- utenze non domestiche stagionali	229,00	3,87	29,60	0,756204	3,415934	4,172138
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-utenze non domestiche stagionali gg. 183	80,00	2,91	21,60	0,568715	2,492709	3,061424

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE CON ANNO PRECEDENTE:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche Anno 2014							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	408,00	0,84	4,00	1,00	0,182502	99,280864
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	86.620,94	0,98	486,88	1,60	0,212920	158,849382
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	68.661,47	1,08	390,08	1,80	0,234646	178,705555
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	43.649,97	1,16	243,93	2,20	0,252027	218,417901
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	14.460,07	1,24	74,89	2,60	0,269409	258,130246
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.594,38	1,30	21,48	3,00	0,282445	297,842592
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER SINGLE	66.665,50	0,84	438,48	1,00	0,127752	69,496604
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER STAGIONALI	17.499,63	0,84	121,85	1,00	0,127752	69,496604
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	396,00	0,98	2,00	1,60	0,085168	63,539753
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	908,00	1,16	5,00	2,20	0,100811	87,367160
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	230,00	1,24	1,00	2,60	0,107763	103,252098
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-fuori centro abitato oltre 500 m non servito	693,00	0,84	2,00	1,00	0,018250	9,928086
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	234,00	1,16	1,00	2,20	0,226825	196,576110

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Anno 2014							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	TOTALE
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	6.168,00	0,51	4,20	0,101025	0,431353	0,532378
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	25,00	0,80	6,55	0,158471	0,672705	0,831176
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	918,00	0,43	3,55	0,085178	0,364596	0,449774
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	230,00	0,91	7,49	0,180261	0,769246	0,949507
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.488,00	1,13	12,00	0,223841	1,232437	1,456278
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	755,47	0,58	7,00	0,114892	0,718922	0,833814
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.414,00	1,11	9,12	0,219879	0,936652	1,156310
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	202,00	1,52	12,45	0,301096	1,278654	1,579750
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRO,ELETRICISTA,PARRUCCHIERE)	612,65	1,04	8,50	0,206013	0,872976	1,078989
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	58,00	1,16	9,48	0,229784	0,973625	1,203409
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.022,00	0,91	7,50	0,180261	0,770273	0,950534
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.085,00	1,09	8,92	0,215917	0,916112	1,132029
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.388,00	4,84	37,00	0,958754	3,800016	4,75877
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.662,80	3,64	27,00	0,721046	2,772985	3,494031
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI	2.597,00	2,38	19,55	0,471453	2,007846	2,479299
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	211,00	6,06	46,00	1,200423	4,724345	5,924768
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- utenze non domestiche stagionali	229,00	4,84	37,00	0,767003	3,040013	3,807016
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-utenze non domestiche stagionali gg. 183	80,00	3,64	27,00	0,576837	2,218388	2,795225

Piano finanziario TARI 2015

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	100	50.636,12	0,00	50.636,12	2.278,63	50.645,22	9,10	-1,20%	2.279,03	0,40
1.2-Usò domestico-Due componenti	100	96.219,45	0,00	96.219,45	4.329,88	99.297,21	3.077,76	-0,31%	4.468,37	138,49
1.3-Usò domestico-Tre componenti	101	81.784,52	0,00	81.784,52	3.680,30	81.551,76	-232,76	-0,09%	3.669,83	-10,47
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	105	63.001,09	0,00	63.001,09	2.835,05	65.391,02	2.389,93	0,35%	2.942,60	107,55
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	119	22.088,06	0,00	22.088,06	993,96	22.454,03	365,97	-0,19%	1.010,43	16,47
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	137	7.298,08	0,00	7.298,08	328,41	7.478,27	180,19	0,11%	336,52	8,11
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	365	3.257,47	0,00	3.257,47	146,59	3.620,31	362,84	9,75%	162,91	16,32
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	25	20,78	0,00	20,78	0,94	22,81	2,03	9,76%	1,03	0,09
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	197	265,82	0,00	265,82	11,96	291,75	25,93	9,75%	13,13	1,17
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	230	218,39	0,00	218,39	9,83	239,69	21,30	9,75%	10,79	0,96
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	80	6.932,76	0,00	6.932,76	311,97	6.882,87	-49,89	-0,13%	309,73	-2,24
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	162	671,62	0,00	671,62	30,22	746,08	74,46	10,46%	33,57	3,35
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	115	3.637,55	0,00	3.637,55	163,69	3.779,97	142,42	4,11%	170,10	6,41
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	46	61,61	0,00	61,61	2,77	324,17	262,56	9,72%	14,59	11,82
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico)	57	659,97	0,00	659,97	29,70	777,83	117,86	9,73%	35,00	5,30
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	58	69,80	0,00	69,80	3,14	76,59	6,79	9,72%	3,45	0,31
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	255	971,45	0,00	971,45	43,72	1.066,22	94,77	9,75%	47,98	4,26
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	220	1.721,82	0,00	1.721,82	77,48	2.015,68	293,86	9,73%	90,71	13,23
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	178	6.587,07	0,00	6.587,07	296,42	7.218,85	631,78	9,59%	324,85	28,43
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	153	6.138,85	0,00	6.138,85	276,25	6.968,56	829,71	9,52%	313,59	37,34
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	259	6.438,76	0,00	6.438,76	289,74	7.066,30	627,54	9,74%	317,98	28,24
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	35	969,87	0,00	969,87	43,64	1.369,82	399,95	9,57%	61,64	18,00
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	8.950,34	0,00	8.950,34	402,77	0,00	-8.950,34	0,00%	0,00	-402,77
TOTALI	0	368.601,25	0,00	368.601,25	16.587,06	369.285,01	683,76	0,00%	16.617,83	30,77

Seguono i grafici di utenza domestica e non domestica